LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

CERRO DA' IL BENVENUTO AL NUOVO PARROCO

Gea Somazzi · Monday, September 16th, 2013

(g.s.) – Nell'omelia ha fatto sentire ai fedeli un brano del compositore Sergej Vasil'evi? Rachmaninov e ha citato Van Gogh, invitando poi tutti i fedeli a una "cordata" sulle sue amate Dolomiti.

Ha letteralmente conquistato tutti i presenti il nuovo parroco di Cerro Maggiore **don Roberto Verga** che, durante la sua prima messa nella chiesa Santi Cornelio e Cipriano, ha annunciato i temi portanti su cui imposterà la sua nuova missione sacerdotale: bellezza, cultura e valore dell'amicizia.

Dopo 17 anni alla guida della parrocchia San Maurizio di Vedano Olona, il 63enne don Verga, è giunto in paese in sostituzione di don **Francesco Maggioni,** ora a Samarate.

A consegnare la chiave del tabernacolo è stato monsignor **Gian Paolo Citterio** vicario episcopale della diocesi di Milano alla presenza di tutte le autorità civili e militari tra cui il sindaco **Antonio Lazzati**, il vice sindaco **Teresina Rossetti**, il comandante dei carabinieri della Stazione di Cerro luogotenente **Antonino Lisciandro** e il comandante della Polizia Locale **Francesco Rizzo**.

"Vi invito ad ascoltare per un minuto e 11 secondi il brano di Rachmaninov – ha affermato don Verga nella predica facendo partire la registrazione -: i*l crescendo del pianoforte va a unirsi con l'orchestra a significare che ognuno può emergere con la coralità. La musica esprime l'uomo in quanto parte di un popolo".*

Nell'affrontare il tema del disorientamento della società, il sacerdote ha, invece, ricordato le parole del pittore olandese Van Gogh:*"Questo problema si supera prendendo spunto dalla lettera che l'artista ha scritto al fratello Teo: 'Se guardi attentamente anche un bambino nella culla riconosci l'infinito nei suoi occhi'. E' questo un invito a guardare l'altro con profondità".*

Sempre dall'altare, il nuovo parroco ha raccontato i suoi primi e positivi incontri con cittadini e realtà cerresi invitando tutti a una passeggiata sull'Alpe di Siusi, sopra Bolzano: *"Vivremo momenti dove potremo sperimentare il senso dell'unità e dell'amicizia* – ha dichiarato don Verga -. *Ciascuno di noi ha bisogno di fare l'esperienza della bellezza, noi lo faremo con una cordata sulle Dolomiti".*

Predominante, quindi, sarà il ruolo della centralità della persona, della cultura e del bello: "*Oggi il punto debole dell'uomo è la testa. Questa è più una crisi antropologica che finanziaria* – ha spiegato il sacerdote -. *La gente si ferma all'apparenza, ha paura. Cerro è una comunità molto buona, con persone valide e disponibili".*

Un caloroso benvenuto a don Verga è arrivato dal sindaco Lazzati: *"Una delle qualità cerresi è l'accoglienza: vedrà che la gente saprà accoglierla con spirito collaborativo e amicizia che poi diverrà affetto, facendola sentire parte integrante della nostra realtà. Mi piace ricordare* – ha proseguito il primo cittadino – *l'appello di Papa Francesco a Rio de Janeiro*: *'Abbiate la pazienza di ascoltare! Questo ve lo chiedo con tutto il cuore!".*

This entry was posted on Monday, September 16th, 2013 at 12:13 pm and is filed under Cronaca
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.